

118
 chiarissimo Signore Professore e Collega.

Lo studente Benedetto Patuzzi, che sta in casa mia,
 venne jerimattina sorpreso dalla febbre terzana
 perciò non trovai in egli di presentarsi oggi all'Esame.
 Mentre che io la avevo di questa circostanza e atteso
 la verità della medesima, che egli, se il male non
 cessasse, e ove fosse uopo, provrebbe per esser atteso da medico,
 colgo questa occasione per protestare la distinta
 firma, colla quale sono

D. Lei.
 Padova li 10 Agtto/1833

Devotiss. Levo e Collega
 D. Giuf. Oberndorfer
 Professore

All' Egregio Signor, il Signore
S. W. Bonmato Pater.
Professore di Botanica nell'
I. R. Università

Vi.

M. P. 111.

Pavia